



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445958 – Fax 0171.445560
eks/

Rif. progr. int. 26.18.VER Classifica: 2011 - 08.10/000158-02

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

MASSUCCO COSTRUZIONI s.r.l.
Via Genova, 122
12100 CUNEO

E p.c.:

COMUNE di CUNEO

ASL CN 1
CUNEO

ARPA Piemonte
Dip. Prov.le di CUNEO

REGIONE PIEMONTE
Direzione A19000

- Settore A1906A Polizia Mineraria Cave e Miniere

PROVINCIA di CUNEO
Settore Tutela del Territorio
• Ufficio Gestione Rifiuti
Settore Risorse del Territorio
• Ufficio Cave

OGGETTO: Procedimento di Verifica ex art. 19, D.Lgs. 152/06 e s.m.i e L. R. 40/98 e s.m.i.
Variante al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava Tetti Pesio, nel Comune di Cuneo.

Proponente: MASSUCCO COSTRUZIONI s.r.l., Via Genova n. 122, 12100 CUNEO.

Chiusura procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, archiviazione istanza e restituzione progetto.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si informa che a seguito dell'istruttoria tecnica del progetto e delle integrazioni documentali, fornite dal proponente in data 18.10.2018 con prot. ric. n. 76397, svolta nell'Organo Tecnico del 13 novembre 2018, si ritiene che non siano stati forniti dati e informazioni di carattere ambientale, territoriale e tecnico utili per consentire di individuare e valutare i possibili effetti che il progetto, e la sua messa in esercizio, possano avere sull'ambiente.

Il progetto in argomento prevede il riempimento dei vuoti di cava utilizzando rifiuti di cui al punto 7.31 bis del D.M. 5.2.1998, mediante operazioni di recupero ambientale R10 (10.000 Mg), terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotto ai sensi del D.P.R. 120/2017 (10.000 Mg), "mps" derivanti dal trattamento dei rifiuti di cui al punto 7.1 del D.M. 5.2.1998 (50.000 Mg circa) e limi di lavaggio, rifiuti di estrazione da gestire ai sensi del D. Lgs. 117/08.

Al riguardo, il settore provinciale Tutela del Territorio - Ufficio Gestione Rifiuti ha rilevato che la documentazione prodotta prevede una gestione dei materiali di riempimento, compresi i rifiuti, contraddittoria: alle pagine 7 e 8 della relazione integrativa (cfr. Figura I) viene infatti prevista una messa in opera separata degli stessi, mediante abbancamenti in strisce longitudinali; nella stessa pagina 8 però viene descritto lo "strato intermedio di 6,5 m composto da materiali grossolani di varia origine (terre e rocce da scavo, materiali di recupero da rifiuti, ecc.). Alle pagine 9 e 10, poi, viene confermata una sezione tipo di riempimento che appare nuovamente in contrasto con la citata Figura I e le affermazioni riportate a pagina 7.

In sintesi non pare confermata l'ipotesi di gestione separata dei suddetti materiali, né può dirsi garantito, alla luce degli elaborati prodotti, che la stessa sia fattibile dal punto di vista operativo.

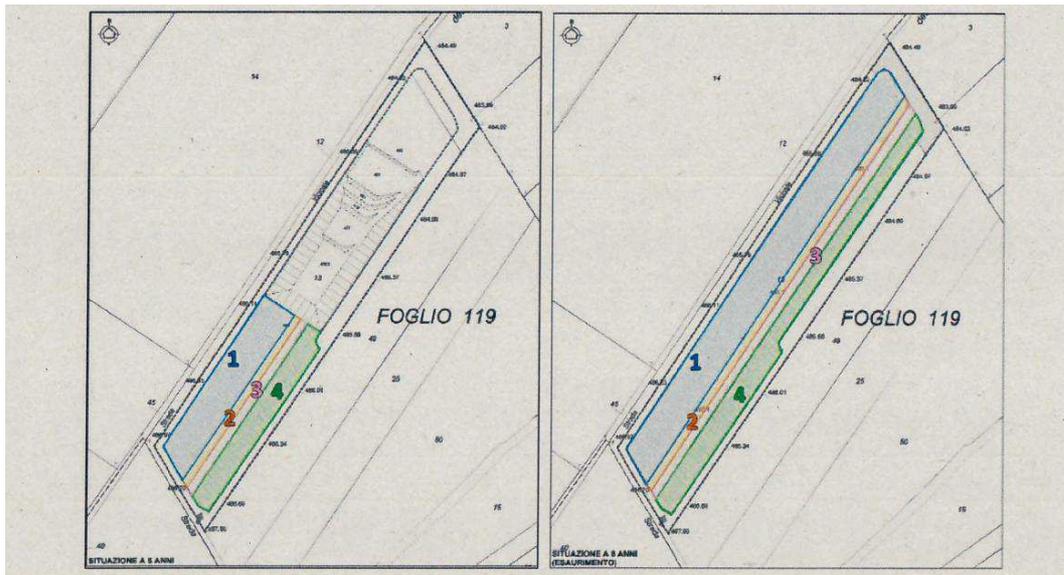


Figura 1 –ubicazione in pianta dei differenti materiali utilizzati per il riempimento dei vuoti di cava: a sinistra situazione a 5 anni; a destra situazione a fine lavori. 1: MPS; 2: TRS (sottoprodotti); 3: TRS (rifiuti); 4: limi di lavaggio.

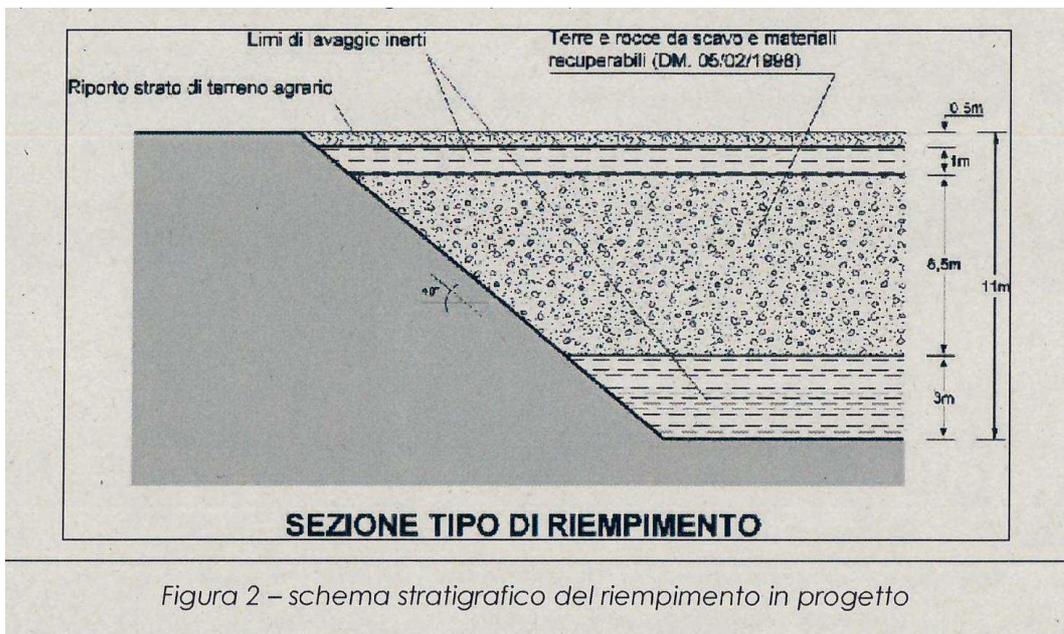


Figura 2 – schema stratigrafico del riempimento in progetto

Il progetto in esame, per poter essere valutato, dovrà avere un livello di approfondimento tale da risolvere le criticità sollevate.

Sulla base di quanto premesso, l'Organo tecnico ha deciso, unanimemente, di non procedere oltre nell'esame del progetto e di non dare ulteriore corso alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, poiché, per le motivazioni succitate, risultano mancanti i presupposti fondamentali per l'adozione del provvedimento finale di assoggettabilità o meno del progetto alla procedura di VIA.

Pertanto, si dispone la chiusura del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, l'archiviazione dell'istanza e la restituzione progetto.

Si informa inoltre che, al fine di ottenere il rimborso degli oneri istruttori, il proponente dovrà far pervenire all'ufficio scrivente, il modello A, allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto, entro 10 giorni dal ricevimento della presente.

Per opportuna conoscenza del proponente, si allegano alla presente copia delle note prot. ric. n. 81737 dell'08.11.2018 della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere (Allegato n. 1), n. 60981 del 14.08.2018 della Città di Cuneo - Settore Lavori Pubblici e Ambiente - Ufficio Ambiente (Allegato n. 2), n. 82725 del 12.11.2018 del Settore Tutela del Territorio Ufficio Gestione Rifiuti (Allegato n. 3) e n. 83229 del 13.11.2018 di ARPA (Allegato n. 4).

S'invita il proponente medesimo a voler provvedere al ritiro del progetto direttamente presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia, Corso Nizza 21, Cuneo - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Restando a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

Referente: Arch. Erika SCHIUMA 0171-445838